

## CAMERA DEI DEPUTATI

---

Bilancio di previsione dello Stato per  
l'anno finanziario 2021 e bilancio  
pluriennale per il triennio  
2021-2023

N. 1.

ORDINI DEL GIORNO

---

*Seduta del 23 dicembre 2020*

---

La Camera,

premesso che;

il provvedimento in esame, l'A.C. 2790-*bis*, disegno di legge « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 », disciplina all'articolo 165 « Disposizioni in materia di personale scolastico » una serie di misure volte ad incrementare e ad agevolare il sistema scolastico;

la normativa scolastica degli ultimi decenni è stata soggetta ad una importante stratificazione legislativa, in particolare sul reclutamento e la stabilizzazione del personale, che ad oggi non ha ancora trovato una soluzione adeguata in grado di rispondere in maniera soddisfacente alla grande domanda di docenti e di personale, necessaria per l'organizzazione e il funzionamento ottimale del sistema scolastico;

tale necessità si è accentuata in seguito alla pandemia, che ha reso tangibile la carenza del sopraddetto personale, ma soprattutto ha evidenziato con maggiore forza le distorsioni generate da norme stringenti, come il vincolo quinquennale di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, come modificato dall'articolo 1, comma 792, lettera *m*),

La Camera,

premessi che:

il provvedimento sottoposto al nostro esame, in materia previdenziale ha previsto alcuni interventi tra i quali l'estensione della possibilità di fruizione della cosiddetta Opzione donna alle lavoratrici che abbiano maturato determinati requisiti entro il 31 dicembre 2020, in luogo del 31 dicembre 2019, la proroga a tutto il 2021 della sperimentazione della cosiddetta Ape sociale nonché l'equiparazione, dal 2021, dell'aliquota contributiva per il trattamento pensionistico dei professori e ricercatori delle Università private legalmente riconosciute a quella prevista per le stesse categorie di personale in servizio presso le Università statali;

durante i lavori in Commissione, solo alcuni ulteriori interventi sono stati introdotti sul tema, come l'istituzione del Fondo per l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti o la previsione della nona salvaguardia per i lavoratori che maturano requisiti per il pensionamento al 31 dicembre 2011, non inserendo nel testo alcune misure necessarie, e senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, come la proposta mirante a superare le criticità emerse da parte dell'INPS relative alla possibilità di calcolare, per tutti gli impiegati esattoriali, una pensione aggiuntiva con le regole del sistema contributivo,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di adottare, con il primo provvedimento utile allo scopo, un provvedimento normativo in cui si preveda che tutti i contributi versati dal datore di lavoro e dal lavoratore al Fondo di previdenza per gli impiegati esattoriali, siano valorizzati secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180.

9/2790-bis-AR/63. D'Attis.

La Camera,

premessi che:

l'emergenza sanitaria che va attraversando il Paese e il globo da ormai un

anno ha riverberato i suoi effetti sulla totalità della macchina pubblica, facendo emergere criticità strutturali anche per quel che concerne la struttura di supporto ai nostri connazionali all'estero, con particolare riferimento ai canali comunicativi del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

le informazioni utili ai nostri connazionali, infatti, non sono – come sarebbe da aspettarsi – facilmente reperibili in un unico luogo virtuale, ma si trovano frammentate fra svariati portali della Farnesina, oltre che fra i siti delle varie ambasciate e delle sedi consolari nel mondo, con i relativi canali *social*, senza menzionare le applicazioni per telefoni cellulari recentemente implementate dal Ministero;

capita spesso, inoltre, che alcune – fondamentali – informazioni vengano pubblicate solo in alcuni luoghi, e non in altri; rendendo così manifesta l'assenza di un coordinamento e di una strategia comunicativa comune;

quanto sopra esposto porta inevitabilmente l'utente, già in difficoltà a causa dell'emergenza, a non sapere dove reperire le informazioni. Nel caso dell'attuale crisi, inoltre, sarebbe stato molto utile, per l'utente, poter ricevere automaticamente tutti gli aggiornamenti legati all'emergenza, calibrati per Paese, e direttamente sul proprio dispositivo, anziché doversi destreggiare su diversi siti e canali *social* alla ricerca di informazioni;

in occasioni straordinarie, come quella emergenziale, si rende dunque manifesta l'utilità di un unico portale *internet*, dedicato esclusivamente agli italiani all'estero, con tutte le informazioni loro utili. Al riguardo, si ricorda come, alla Camera, sia già stata depositata una proposta di legge volta alla sua istituzione, e che il 5 agosto 2020 siano state approvate risoluzioni in Commissione Affari esteri sul tema del potenziamento degli strumenti informatici a supporto dei nostri connazionali